

Evento realizzato con il
Patrocinio e il contributo di



Grande Oriente d'Italia



Collegio Circoscrizionale dei
MM.:VV.: della Toscana



Consiglio dei MM.:VV.:
dell'Oriente di Firenze



Associazione Albizi18
Firenze

Villa Olmi Firenze

Via del Crocifisso del Lume, 18 Bagno a Ripoli (FI)
www.villaolmifirenze.com



ALCUNE INDICAZIONI UTILI

	All'interno di Villa Olmi Firenze	
	Casello Firenze Sud Autostrada A1	4,0 km (7')
	Stazione FFSS S. M. Novella	7,5 km (25')
	Aeroporto di Firenze	14,0 km (35')
	Piazza del Duomo	7,0 km (20')
	Ponte Vecchio/Museo Galileo	6,0 km (15')
	Radio Taxi Firenze	055 4242
	Radio Taxi Firenze	055 4390

**PER MOTIVI ORGANIZZATIVI, È NECESSARIO
CONFERMARE LA PARTECIPAZIONE**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Loggia Galileo Galilei 664 Oriente di Firenze
toscana.664@grandeoriente.org

Paolo Margheri

334 7678543 margheri.paolo@gmail.com

Francesco de Guidi

391 4899515 deguidi@gmail.com

Michelangelo Massaro

349 1224412 michelangelo.massaro@hotmail.com

() Costo agape € 35,00 a persona*



R.:L.: GALILEO GALILEI 664 OR.: DI FIRENZE

STORIE DI VITA STORIE DI FRATELLANZA

1967-2022

Cinquantacinque anni di impegno alla
ricerca delle vie del dialogo, del diritto
alla felicità, dei doveri dell'Uomo



Sabato 18 Giugno 2022

Villa Olmi Firenze

Via del Crocifisso del Lume 18 Bagno a Ripoli (FI)

L'idea di realizzare un libro sulla storia della Loggia è iniziata oltre un anno fa; piano piano, ha preso forma, abbiamo deciso di confrontarci con questa sfida fino a farla diventare realtà.

La stessa cosa è accaduta alla Loggia: cinquantacinque anni fa quindici Fratelli avviarono una nuova grande sfida che il 10 febbraio 1967 divenne realtà e nacque la Loggia. Da allora, impegno, studio, dedizione, fratellanza, amicizia solidarietà e concretezza hanno contraddistinto la vita massonica dei Fratelli della "Galilei", una Loggia sempre più integrata nella vita quotidiana e nella coscienza del Grande Oriente d'Italia.

La storia della Loggia è fatta di luce e di tenebre, ma ha sempre guardato al diritto alla felicità dei Fratelli e alla loro formazione e crescita interiore, attraverso lo studio e "scavando oscure e profonde prigioni al vizio", cioè all'ignoranza, massimo vizio dell'uomo e antagonista della Luce. Insomma, un luogo-non luogo dove imparare ad apprendere, a pensare con la propria testa, a essere responsabili, ad avere rispetto per gli altri e a convivere civilmente e fraternamente fra "simili differenti" come, da sempre, è alla base della vita della Loggia.

La "Galilei" ha il merito di aver promosso la conoscenza, l'uguaglianza, lo stare fuori dal conformismo, la passione per ciò che ci circonda, perfino la goliardia, utile a vivere meglio e a ridurre lo stress quotidiano.

Dopo oltre mezzo secolo è ancora forte il bisogno di rinnovare questi valori per non dimenticare ma anche per scongiurare che il passato divori il futuro.

Ad Maiora!

Il Maestro Venerabile
Paolo Margheri

Programma

Ore 8:45 Registrazione partecipanti

Ore 9:45 Presiede e introduce

Paolo MARGHERI

M.:V.: Loggia Galileo Galilei 664 Oriente di Firenze

Ore 10:00 Saluti

Emanuele COCOLLINI

Vicepresidente del Consiglio Comunale di Firenze

Riccardo CAVALLINI

Presidente Consiglio MM.:VV.: Oriente di Firenze

Luigi VISPI

Presidente Collegio MM.:VV.: della Toscana

Ore 10:30 Presentazione del libro
"Storie di vita, storie di fratellanza"

Ore 10:45 Tavola rotonda

"Mezzo secolo di storia italiana tra massoneria, politica, religione e società"

Intervengono:

Massimo BALDUCCI

Docente Scuola Cesare Alfieri UNIFI, Consulente UE

Fulvio CONTI

Presidente Scuola Cesare Alfieri UNIFI

Riccardo NENCINI

Senatore della Repubblica

Severino SACCARDI

Direttore della rivista "Testimonianze"

Modera:

Nicola CARIGLIA

Direttore della rivista "Pensalibero.it"

Ore 12:45 Conclusioni

Stefano BISI

Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia

Ore 13:15 Agape (*)

È stato invitato **Eugenio GIANI**
Presidente della Regione Toscana

I Fratelli della "Galilei", oltre che Figli della Vedova, sono anche figli dell'alluvione di Firenze, infatti la Loggia avrebbe dovuto vedere l'innalzamento delle Colonne nel novembre del 1966, ma la cerimonia fu rinviata a causa dell'alluvione del 4 novembre e così l'innalzamento delle Colonne fu decretato, 55 anni fa, il 10 febbraio 1967.

Dai verbali e appunti dell'epoca: "...quando abbiamo deciso di fondare una nuova Loggia, siamo stati mossi dalla ricerca di una nuova avventura umana e spirituale, ... abbiamo fatto lunghe discussioni per la scelta del nome... e alla fine ci siamo trovati tutti d'accordo sul nome di «Galileo Galilei» perché abbiamo ritenuto che il ricordo del grande scienziato avrebbe rappresentato uno stimolo allo studio, all'impegno e alla continua applicazione. Siamo rimasti letteralmente affascinati dalla vicenda storica di Galileo, la cui figura assurge a simbolo di un'umanità che rivendica il diritto di cercare liberamente le proprie verità, senza dover conformarsi a credi particolari o sottostare per principio all'arbitrio di autorità che si pretendono indiscutibili."

Questa, da sempre, è la sfida della Loggia: ricercare le vie del dialogo e il diritto alla felicità attraverso l'applicazione dei doveri dell'Uomo e un comportamento che rispecchi i canoni dell'etica universale. Contribuire, cioè, a costruire una società giusta, democratica, civile, rispettosa delle diversità e allo stesso tempo sicura per tutti.

L'elenco dei Fratelli che hanno appartenuto alla Loggia e hanno svolto questo ruolo è lunghissimo. Ognuno di loro ha contribuito, per le proprie capacità, caratteristiche e attitudini, alla crescita della Loggia, ma ha anche contribuito a scrivere pagine indelebili della storia e della cronaca di Firenze, della Toscana, d'Italia.